

**Documento Unico per
la Valutazione dei
Rischi Interferenti**

Ai sensi del D. Lgs. 81/08 art. 26

Azienda Committente:

C.S.A.I. – Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A.

Azienda Appaltatrice:

Oggetto Appalto:

Fornitura di gasolio da autotrazione 10 ppm

REV. 01

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto

Terranuova Bracciolini (AR), li 28 marzo 2013

Datore di lavoro del Committente

Dott. Ing. Francesco Olivieri

in qualità di Datore di Lavoro delegato/RSP



ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione	<i>Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.a.</i>
Indirizzo	<i>S.P. 7 di Piantravigne</i>
CAP e Città	<i>52028 Terranuova Bracciolini AR</i>
Telefono	<i>055/9737123</i>
FAX	<i>055/9737124</i>

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

Nome	<i>Dott. Ing. Francesco Olivieri in qualità di Datore di lavoro delegato</i>
Indirizzo	<i>S.P. 7 di Piantravigne</i>
Città	<i>Terranuova Bracciolini (AR)</i>
Telefono	<i>055/9737123</i>

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP	<i>Dott. Ing. Francesco Olivieri</i>
Indirizzo	<i>S.P. 7 di Piantravigne</i>
Città	<i>Terranuova Bracciolini (AR)</i>

Telefono 055/9737123

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

Nome	Indirizzo	Citta	Telefono
Antonio De Corso	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Daniele Donati	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Emanuele Falcinelli	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Francesco Olivieri	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Luciano Rubbo	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Mario Murgia	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Vito Barone	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Walter Cinque	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Guido Tognaccini	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	

Primo soccorso

Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto

Ai sensi del D. Lgs 81/08 ART. 26

Nome	Indirizzo	Citta	Telefono
<i>Antonio De Corso</i>	<i>Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne</i>	<i>Terranuova Bracciolini</i>	
<i>Daniele Donati</i>	<i>Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne</i>	<i>Terranuova Bracciolini</i>	
<i>Guido Tognaccini</i>	<i>Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne</i>	<i>Terranuova Bracciolini</i>	
<i>Luciano Rubbo</i>	<i>Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne</i>	<i>Terranuova Bracciolini</i>	
<i>Emanuele Falcinelli</i>	<i>Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne</i>	<i>Terranuova Bracciolini</i>	
<i>Vito Barone</i>	<i>Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne</i>	<i>Terranuova Bracciolini</i>	
<i>Walter Cinque</i>	<i>Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne</i>	<i>Terranuova Bracciolini</i>	
<i>Giovanni Fantoni</i>	<i>Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne</i>	<i>Terranuova Bracciolini</i>	
<i>Stefano Ferraris</i>	<i>Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne</i>	<i>Terranuova Bracciolini</i>	
<i>Samuele Pericoli</i>	<i>Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne</i>	<i>Terranuova Bracciolini</i>	

REFERENTI

	Referente per lo svolgimento del servizio
Nome	Dott. Ing. Francesco Olivieri
Indirizzo	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne
Città	Terranuova Bracciolini (AR)
Telefono	3357483684

PREMESSA

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione della fornitura, in misura forfetaria, di gasolio minerale per autotrazione 10 ppm, a basso tenore di zolfo, secondo le caratteristiche tecniche e i requisiti della Norma UNI EN 590 ultima edizione, alle prescrizioni dettate dalla vigente legislazione italiana ed europea nonché alle disposizioni di legge in materia di contenimento delle emissioni inquinanti, destinato al funzionamento degli automezzi, autoarticolati e macchine operatrici di proprietà della società.

La Ditta appaltatrice si impegna a fornire il combustibile gasolio da autotrazione con le caratteristiche ed entro i valori limiti stabiliti nella norma UNI EN 590, ultima versione, e nel rispetto delle disposizioni di legge cogenti in vigore per tutta la durata dell'appalto.

Il metodo di riferimento per la determinazione del tenore di zolfo del gasolio è quello definito dalle norme EN ISO 20846:2012 e EN ISO 20884:2011.

Modalità operativa di svolgimento della fornitura.

I depositi presso i quali la Ditta appaltatrice dovrà effettuare le consegne del combustibile sono i seguenti:

- Discarica per rifiuti non pericolosi di "Casa Rota", S.P. 7 di Piantravigne, 52028 -

Terranuova Bracciolini (Ar) - dotata di serbatoio di capacità pari a litri 9000;

- Discarica per rifiuti non pericolosi " Il Pero", S.P. "Setteponti", loc.

Il Pero, Castiglion Fibocchi (Ar) - dotata di serbatoio di capacità pari a litri 9000
E' fatta salva la facoltà di CSAI di dismettere alcuni depositi e/o metterne in esercizio altri, previa comunicazione alla controparte delle variazioni intervenute.

Il trasportatore incaricato dalla ditta aggiudicataria dovrà essere in regola con le norme di cui al D. Lgs. 04/02/2000 n. 40 e sue successive modificazioni.

L'autista delle autobotti/autocisterne della Ditta Aggiudicatrice, durante le operazioni di scarico di carburante per autotrazione negli impianti della CSAI, deve obbligatoriamente attenersi alle seguenti regole:

1. Accedere dal cancello di ingresso degli impianti;
2. Passare dalla zona di ricevimento dei camion e attendere il via libera dall'addetto pesa;
3. Contattare l'addetto ricevimento gasolio dell'Azienda Aggiudicante;
4. Accedere all'area di scarico dietro disposizione dell'addetto ricevimento gasolio;
5. Parcheggiare il mezzo in posizione idonea allo scarico con l'obbligo di spegnere il motore;
6. Nell'area interessata allo scarico è assolutamente vietato fumare in un raggio di 20 metri;
7. Agganciare le pinze di messa a terra della massa metallica dell'automezzo;
8. Agganciare la tubazione per il recupero dei vapori all'apposito attacco presente sul serbatoio nel quale avverrà lo scarico del prodotto;
9. Agganciare la manichetta all'apposito attacco presente nel quale avverrà lo scarico del prodotto;
10. Dietro ordine dell'addetto ricevimento gasolio avviare lo scarico del prodotto;
11. L'autista dell'autobotte dovrà presiedere e controllare a vista lo scarico per eventuali interventi di emergenza. E' fatto assoluto divieto di apertura dei passo d'uomo dell'autobotte;
12. Ultimate le operazioni di scarico sganciare la manichetta di scarico;
13. Sganciare la manichetta di recupero vapori;
14. Sganciare la pinza di messa a terra;
15. Uscire dal cancello di uscita degli impianti.
16. Le attrezzature accessorie connesse allo scarico (mediante scarico, manichette

recupero vapori, riduzioni, serraggi, ecc.) dovranno essere tassativamente del tipo metallico e anti scintilla, così come le manichette che dovranno garantire la continuità elettrica per il collegamento equipotenziale all'impianto di terra dei serbatoi. Le attrezzature accessorie per lo scarico dovranno essere in dotazione dell'autobotte.

CONTRATTI

CONTRATTO

Contratto di *Esecuzione della fornitura, in misura forfetaria, di gasolio minerale per autotrazione 10 ppm, a basso tenore di zolfo, secondo le caratteristiche tecniche e i requisiti della Norma UNI EN 590 ultima edizione, alle prescrizioni dettate dalla vigente legislazione italiana ed europea nonché alle disposizioni di legge in materia di contenimento delle emissioni inquinanti, destinato al funzionamento degli automezzi, autoarticolati e macchine operatrici di proprietà della società.*

Del

Referente

Affidatario

Tipologia

Denominazione

Indirizzo

CAP e Città

Telefono

FAX

Organigramma sicurezza

Datore di lavoro

Nome

Indirizzo

CAP e Città

Telefono

RSP

Nome

Indirizzo

CAP e Città

Telefono

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

Nome	Indirizzo	Città	Servizio

Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto

Ai sensi del D. Lgs 81/08 ART. 26

--	--	--	--

Primo soccorso

Nome	Indirizzo	Citta	Servizio

Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

Numero dipendenti previsti	Qualifica	Nominativo

**Informazione ai sensi dell'art. 26,
comma 1, lett. b), D.Lgs. 81/2008**

Verbale/comunicazione del

Cooperazione	<i>Mediante riunione preliminare all'affidamento dell'incarico. La riunione dovrà essere verbalizzata.</i>
Coordinamento	<i>Ispezione congiunta con il RSPP del committente. Il sopralluogo dovrà essere riportato su un apposito verbale.</i>

RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

CONTRATTO

Contratto di *Esecuzione della fornitura, in misura forfetaria, di gasolio minerale per autotrazione 10 ppm, a basso tenore di zolfo, secondo le caratteristiche tecniche e i requisiti della Norma UNI EN 590 ultima edizione, alle prescrizioni dettate dalla vigente legislazione italiana ed europea nonché alle disposizioni di legge in materia di contenimento delle emissioni inquinanti, destinato al funzionamento degli automezzi, autoarticolati e macchine operatrici di proprietà della società*

Del

REGISTRAZIONE DEI LAVORATORI

Misura *Registrazione dei lavoratori*

Descrizione *I lavori possono aver luogo solo dopo aver proceduto con la registrazione dei lavoratori al loro ingresso all'interno dell'impianto.*

ATTIVITA'

(A)

ATTIVITA'

Attività

Esecuzione della fornitura, in misura forfetaria, di gasolio minerale per autotrazione 10 ppm, a basso tenore di zolfo, secondo le caratteristiche tecniche e i requisiti della Norma UNI EN 590 ultima edizione, alle prescrizioni dettate dalla vigente legislazione italiana ed europea nonché alle disposizioni di legge in materia di contenimento delle emissioni inquinanti, destinato al funzionamento degli automezzi, autoarticolati e macchine operatrici di proprietà della società.

Descrizione

L'aggiudicatario dovrà garantire, per l'intera durata dell'appalto, ovvero per un anno con la possibilità di proroga per ulteriori due anni, lo svolgimento delle seguenti attività.

La Ditta appaltatrice si impegna a fornire il combustibile gasolio da autotrazione con le caratteristiche ed entro i valori limiti stabiliti nella norma UNI EN 590, ultima versione, e nel rispetto delle disposizioni di legge cogenti in vigore per tutta la durata dell'appalto.

Il metodo di riferimento per la determinazione del tenore di zolfo del gasolio è quello definito dalle norme EN ISO 20846:2012 e EN ISO 20884:2011.

I depositi presso i quali la Ditta appaltatrice dovrà effettuare le consegne del combustibile sono i seguenti:

- Discarica per rifiuti non pericolosi di "Casa Rota", S.P. 7 di Plantravigne, 52028 - Terranuova Bracciolini (Ar) - dotata di serbatoio di capacità pari a litri 9000;*
- Discarica per rifiuti non pericolosi "Il Pero", S.P. "Setteponti", loc. Il Pero, Castiglion Fibocchi (Ar) - dotata di serbatoio di capacità pari a litri 9000.*

E' fatta salva la facoltà di CSAI di dismettere alcuni depositi e/o metterne in esercizio altri, previa comunicazione alla controparte delle variazioni intervenute.

Modalità operativa di svolgimento della fornitura.

I depositi presso i quali la Ditta appaltatrice dovrà effettuare le consegne del combustibile sono i seguenti:

- Discarica per rifiuti non pericolosi di "Casa Rota", S.P. 7 di Piantravigne, 52028 - Terranuova Bracciolini (Ar) - dotata di serbatoio di capacità pari a litri 9000;
- Discarica per rifiuti non pericolosi " Il Pero", S.P. "Setteponti", loc. Il Pero, Castiglion Fibocchi (Ar) - dotata di serbatoio di capacità pari a litri 9000

E' fatta salva la facoltà di CSAI di dismettere alcuni depositi e/o metterne in esercizio altri, previa comunicazione alla controparte delle variazioni intervenute.

Il trasportatore incaricato dalla ditta aggiudicataria dovrà essere in regola con le norme di cui al D. Lgs. 04/02/2000 n. 40 e sue successive modificazioni.

L'autista delle autobotti/autocisterne della Ditta Aggiudicatrice, durante le operazioni di scarico di carburante per autotrazione negli impianti della CSAI, deve obbligatoriamente attenersi alle seguenti regole:

1. Accedere dal cancello di ingresso degli impianti;
2. Passare dalla zona di ricevimento dei camion e attendere il via libera dall'addetto pesa;
3. Contattare l'addetto ricevimento gasolio dell'Azienda Aggiudicante;
4. Accedere all'area di scarico dietro disposizione dell'addetto ricevimento gasolio;
5. Parcheggiare il mezzo in posizione idonea allo scarico con l'obbligo di spegnere il motore;
6. Nell'area interessata allo scarico è assolutamente vietato fumare in un raggio di 20 metri;
7. Agganciare le pinze di messa a terra della massa metallica

dell'automezzo;

8. Agganciare la tubazione per il recupero dei vapori all'apposito attacco presente sul serbatoio nel quale avverrà lo scarico del prodotto;
9. Agganciare la manichetta all'apposito attacco presente nel quale avverrà lo scarico del prodotto;
10. Dietro ordine dell'addetto ricevimento gasolio avviare lo scarico del prodotto;
11. L'autista dell'autobotte dovrà presiedere e controllare a vista lo scarico per eventuali interventi di emergenza. E' fatto assoluto divieto di apertura dei passad'uomo dell'autobotte;
12. Ultimate le operazioni di scarico sganciare la manichetta di scarico;
13. Sganciare la manichetta di recupero vapori;
14. Sganciare la pinza di messa a terra;
15. Uscire dal cancello di uscita degli impianti.
16. Le attrezzature accessorie connesse allo scarico (mediante scarico, manichette recupero vapori, riduzioni, serraggi, ecc.) dovranno essere tassativamente del tipo metallico e anti scintilla, così come le manichette che dovranno garantire la continuità elettrica per il collegamento equipotenziale all'impianto di terra dei serbatoi. Le attrezzature accessorie per lo scarico dovranno essere in dotazione dell'autobotte.

RISCHI INTERFERENTI

(1) **RISCHI INTERFERENTI**

Rischio *Rischio di accesso e di passaggio di personale non incaricato*

Descrizione *Durante le lavorazioni l'area è idoneamente delimitata ed il passaggio è interdetto; si può manifestare la presenza nelle aree di lavoro di personale addetto al controllo delle infrastrutture. I rischi in tale caso non sono qualificabili, ma certamente la situazione non è di elevato pericolo.*

a) Misura da adottare

Misura *Interdizione all'accesso e al passaggio di personale non autorizzato*

Descrizione *La misura di prevenzione richiede:*

a) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;

b) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

Soggetto obbligato all'attuazione
della misura

Soggetto deputato al controllo *Antonio Decorso in qualità di CapoCantiere CSAI*
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della *SI*
prestazione/fornitura

b) Misura da adottare

Misura *Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza*

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate ai campionamenti il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Soggetto obbligato all'attuazione
della misura

Soggetto deputato al controllo *Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI*
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della S/
prestazione/fornitura

(2) RISCHI INTERFERENTI

Rischio *Rischio di danno in seguito alla presenza di personale non correttamente informato, formato e addestrato.*

Descrizione Durante l'esecuzione di qualsiasi attività lavorativa occorre garantire che siano presenti un numero sufficiente di lavoratori con conoscenze e competenze tali da poter garantire i seguenti aspetti:

- 1) che il lavoro venga eseguito conformemente alle procedure e alle istruzioni di lavoro,*
- 2) che durante il lavoro si possa gestire qualsiasi delle possibili emergenze ipotizzabili*
- 3) che durante il lavoro sia presente un preposto alla vigilanza e alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione richieste.*

Nel caso contrario, il rischio di danno a carico dei lavoratori interessati è elevato.

a) Misura da adottare

Misura *Attività di verifica (safety audit)*

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte*
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.*

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si deve analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

Soggetto obbligato all'attuazione
della misura

Soggetto deputato al controllo *Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI*
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della *S/*
prestazione/fornitura

b) Misura da adottare

Misura *Formazione del personale esterno*

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in un specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a (nota: l'elenco non è esaustivo):

- rischi lavorativi presenti nelle attività in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti negli impianti di discarica dove si troveranno a lavorare e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

Soggetto obbligato all'attuazione
della misura

Soggetto deputato al controllo *Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI*
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della *SI*
prestazione/fornitura

c) Misura da adottare

Misura *Informazione del personale esterno*

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato all'attuazione
della misura

Soggetto deputato al controllo *Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI*
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della *SI*
prestazione/fornitura

(3) RISCHI INTERFERENTI

Rischio *Rischio di danno per incidente tra automezzi circolanti nel medesimo luogo –
Rischio di investimento*

Descrizione *E' il rischio che si manifesta all'interno delle unità produttive dove sono
presenti parcheggi e /o depositi a cui accedono mezzi di trasporto dei materiali*

e dove viene prevista la movimentazione dei materiali.

Il personale esterno può essere investito dai mezzi di trasporto (camion, autovetture, ecc.) e di movimentazione di materiale (escavatori, camion, carrelli elevatori) eventualmente presenti nell'impianto.

a) Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

Soggetto obbligato all'attuazione
della misura

Soggetto deputato al controllo *Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI*
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura

b) Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto

Ai sensi del D. Lgs 81/08 ART. 26

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro (procedure di ingresso/uscita dall'impianto);

- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;

- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato all'attuazione
della misura

Soggetto deputato al controllo *Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI*
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della *SI*
prestazione/fornitura

(4) **RISCHI INTERFERENTI**

Rischio *Rischio di danno per la presenza di materiale a rischio biologico*

Descrizione *Il rischio si manifesta nelle attività lavorative in cui è necessario eseguire interventi in luoghi dove sono presenti sostanze organiche (discarica).*

a) Misura da adottare

Misura *Informazione del personale esterno*

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;
- modalità di effettuazione dei campionamenti.

Soggetto obbligato all'attuazione
della misura

Soggetto deputato al controllo *Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI*
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della *SI'*
prestazione/fornitura

LUOGO INTERESSATO DAL RISCHIO

Luogo *Discarica di Casa Rota e Discarica del Pero*

Descrizione Si tratta di due impianti di discarica per rifiuti non pericolosi di proprietà della Società Centro Servizi Impianti SpA, ubicati rispettivamente nel Comune di Terranuova Bracciolini (AR) e nel Comune di Castiglion Fibocchi (AR).

RISCHI INTERFERENTI

(1) RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio *Rischio di accesso e di passaggio di personale non incaricato*

Descrizione Durante le lavorazioni l'area è idoneamente delimitata e il passaggio è interdetto; si può manifestare la presenza nelle aree di lavoro di personale addetto al controllo delle infrastrutture. I rischi in tale caso non sono qualificabili, ma certamente la situazione non è di elevato pericolo.

a) Misura da adottare

Misura *Interdizione all'accesso e al passaggio*

Descrizione La misura di prevenzione richiede:

- a) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;*
- b) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.*

Soggetto obbligato all'attuazione
della misura

Soggetto deputato al controllo *Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI*
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della *SI*
prestazione/fornitura

b) Misura da adottare

Misura *Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza*

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate all'effettuazione della fornitura, il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Soggetto obbligato all'attuazione
della misura

Soggetto deputato al controllo *Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI*
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della *SI*
prestazione/fornitura

(2) RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio *Rischio di danno per incidente tra automezzi circolanti nel medesimo luogo –
Rischio di investimento*

Descrizione E' il rischio che si manifesta all'interno delle unità produttive dove sono presenti parcheggi e /o depositi a cui accedono mezzi di trasporto dei materiali e dove viene prevista la movimentazione dei materiali.

Il personale esterno può essere investito dai mezzi di trasporto (camion, autovetture, ecc.) e di movimentazione di materiale (escavatori, camion, carrelli elevatori) eventualmente presenti nell'impianto.

a) Misura da adottare

Misura *Individuare percorsi specifici per il personale esterno*

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

Soggetto obbligato all'attuazione
della misura

Soggetto deputato al controllo *Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI*
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura

b) Misura da adottare

Misura *Informazione del personale esterno*

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- *modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro (procedure di accesso agli impianti di discarica);*
- *piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;*
- *presenza di pericoli nelle aree di lavoro.*

Soggetto obbligato all'attuazione
della misura

Soggetto deputato al controllo *Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI*
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura

(3) RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio *Rischio di una non corretta adozione di una procedura di emergenza per la presenza di un incendio*

Descrizione *Nel caso di un incendio le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di emergenza devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danni a carico dei lavoratori è elevato.*

a) Misura da adottare

Misura *Eseguire una revisione delle procedure di gestione delle possibili emergenze*

Descrizione *Quando a seguito di attività lavorative eseguite all'interno di ambienti che causano ostacoli per una corretta gestione delle possibili emergenze, per esempio ambienti di vaste dimensioni (impianti di scarico), ecc., occorre eseguire una revisione delle procedure di emergenze applicate in azienda: lotta agli incendi, evacuazione, primo soccorso, ecc.*

Soggetto obbligato all'attuazione
della misura

Soggetto deputato al controllo *Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI*
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della *SI*
prestazione/fornitura

b) Misura da adottare

Misura *Informazione del personale esterno*

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato all'attuazione
della misura

Soggetto deputato al controllo *Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI*
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della *SI*
prestazione/fornitura

Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto

Ai sensi del D. Lgs 81/08 ART. 26

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Codice	Descrizione	UM	Prezzo EURO	Quantità	Totale EURO
001.003	<p><i>Delimitazione aree di lavoro concad. segnalatori.</i></p> <p><i>Delimitazione aree di lavoro con segnalatori. Applicazione di delimitazione aree di lavoro tramite segnalatori di colore bianco/rosso.</i></p> <p><i>Costo d'uso</i></p>		24,43	5,00	122,15
003.004	<p><i>Guanti monouso</i></p> <p><i>Guanti monouso conformi alla normativa tecnica vigente</i></p> <p><i>Monouso</i></p>	cad.	1,13	150,00	169,50
003.008	<p><i>Occhiale monolente incad. policarbonato con trattamento antigraffio.</i></p> <p><i>Occhiale monolente in policarbonato con trattamento antigraffio. Astine regolabili. Protezione raggi UV. Conforme norme EN 166.</i></p> <p><i>Costo d'uso</i></p>		23,20	6,00	139,20
003.010	<p><i>Facciale filtrante per particelle solide non nocive. Senza valvola. Protezione FFP1. Conforme alla norma Uni-EN 149.</i></p> <p><i>Monouso</i></p>	cad.	3,05	300	915,00

Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto

Ai sensi del D. Lgs 81/08 ART. 26

003.014	Scarpe di sicurezza. Scarpa bassa in crosta scamosciata forata con puntale in acciaio e lamina antiperforazione. Antiscivolo. UNI EN 345 S1P. Costo d'uso	cad.	19,63	3,00	58,89
003.016	Giubbino alta visibilità Giubbino alta visibilità in poliestere e cotone, con bande rifrangenti. Conforme alla norma UNI-EN 471. Costo d'uso	cad.	18,66	3,00	55,98
003.017	Pantalone alta visibilità Pantalone alta visibilità in poliestere e cotone, con bande rifrangenti. Conforme alla norma UNI-EN 471. Costo d'uso	cad.	17,84	6,00	107,04
004.010	Estintore portatile a polvere ad kg cad. 6 omologato (DM 20.12.1992). Compresa la manutenzione periodica prevista per legge. Costo d'uso		37,94	6,00	227,64
004.020	Cassetta di pronto soccorso (art. cad. 29 DPR 303/56 e art. 2 DM 28 luglio 1958): 1 flacone di sapone liquido, 1 flacone disinfettante 250cc., 1 pomata per scottature, 1 confezione da 8 bende garza assortite, 10 confezioni da 10 garze sterili 10x10cm., 1 flacone di pomata antistaminica, 1 paio di forbici, 5 sacchetti di cotone da 50		56,81	6,00	340,86

Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto

Ai sensi del D. Lgs 81/08 ART. 26

	<p><i>g., 5 garze sterili 18x40cm., 2 confezioni da 2 guanti in vinile, 2 flaconi di acqua ossigenata, 1 flacone di clorossidante elettrolitico, 1 pinzetta sterile da 13 cm., 1 pinzetta sterile da 9 cm., 2 rocchetti di cerotto 2,5cm.x5m., confezioni 20 cerotti 2x7cm., 2 lacci emostatici, 1 confezione di ghiaccio istantaneo, 5 sacchetti polietilene monouso, 1 termometro clinico, 4 teli triangolari 96x96x136 cm., 1 bisturi monouso sterile, 1 bacinella reniforme, 4 stecche per frattura, 1 confezione da n. 10 siringhe sterili da 5cc., 1 confezione da n. 10 siringhe sterili da 10 cc., 2 mascherine con visiera, 1 confezione di benda tubolare a rete, 1 coperta isotermica oro/argento, 1 apribocca, 1 cannula, 1 elenco del contenuto.</i></p>			
			TOT. COSTI	2136,26

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;*
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;*
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;*
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.*

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nelle aree lavorative, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari. Al segnale di allarme il personale interno deve:

- 1) interrompere il lavoro;*
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;*
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;*
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.*

Se sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore delle Emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nelle aree lavorative, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

1) interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

SOMMARIO

<i>Copertina</i>	1
<i>Anagrafica azienda committente</i>	2
<i>Contratti</i>	7
<i>Rischi interferenti, azioni di tutela e costi relativi</i>	9
<i>Stima dei costi per la sicurezza</i>	21
<i>Prevenzione incendi</i>	23
<i>Primo soccorso</i>	23
<i>Sommario</i>	24